



LA SALA DELLE MUSE



VILLA SAN CARLO BORROMEO
DIMORA STORICA



La Sala Napoli

Il tavolo dei relatori

La Sala Firenze

PIANO IPOGEO

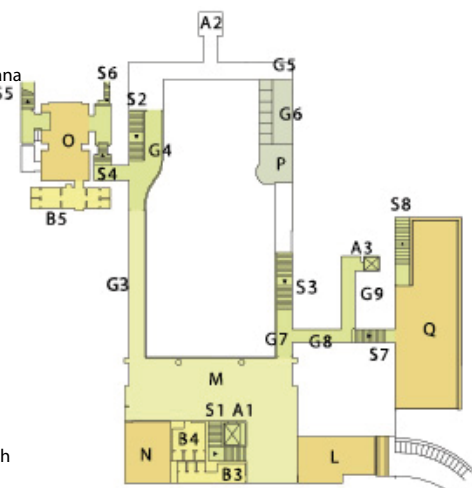
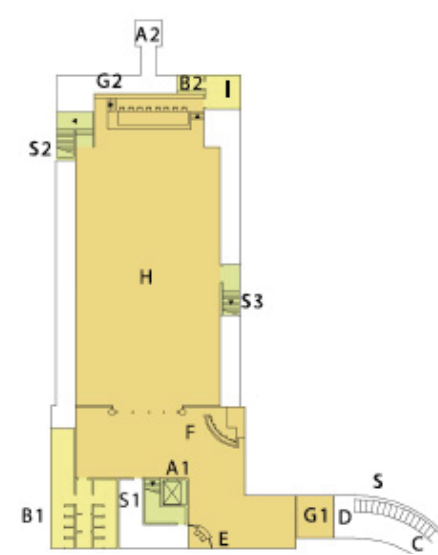
- C La via della pace
- S La Scalinata di santa Cecilia
- D Il Portale delle feste
- G1 La Galleria del sole
- E Guardaroba
- F Ricevimento
- A1 L'Ascensore di Mary Palchetti
- S1 La Scala di Carlo Maria Maggi
- B1 I Bagni di Demostene
- H La Sala delle Muse
- S2 La Scala di Alessandro Cremona
- A L'Ascensore di Lavinia Fontana
- G2 La Galleria degli Eleati
- B2 Il Bagno di Ennio
- I Il Salottino di Cicerone
- S3 La Scala di L. Antonio Muratori

PIANO AMMEZZATO

- L Sala Napoli
- M La Tribuna
- B3 I Bagni di Giulietta
- B4 I Bagni di Romeo
- S1 La Scala di Carlo M. Maggi
- A1 L'Ascensore di Mary Palchetti
- N Sala Firenze
- G3 La Galleria del bello
- G4 La Galleria di Empedocle
- S2 La Scala di Alessandro Cremona
- S4 La Scala di Sebastiano del Piombo
- O Le Grotte di san Carlo
- B5 Bagni dei Pellegrini
- S5 La Scala di san Marco
- S6 La Scala di san Carlo
- G5 La Galleria di F. Zuccarelli
- A2 L'Ascensore di Lavinia Fontana
- G6 La Galleria di san Teodoro
- P Sala regia e traduzioni
- S3 La Scala di L. A. Muratori
- G7 La Galleria di Gorgia
- G8 La Galleria di Protagora
- S7 La Scala del Cielo
- G9 La Galleria del sublime
- A3 L'Ascensore di Alessandro
- Q Il Giardino d'Inverno
- S8 La scala di san Pietro

MISURE

- Sala Napoli: 10 m x 6 m
- Sala Firenze: 8 m x 6 m
- La Tribuna: 22 m x 8 m
- Le Grotte di san Carlo: 10 m x 6 m
- Sala delle Muse: 16 m x 31 m x 7 m h (antisala: 8 m x 19 m)
- Palco degli oratori: 4 m x 12,50 m



Servizi tecnologici e multimediali attivazione linea analogica • collegamento internet wireless • freccia laser • lavagna luminosa • postazioni pc su tavolo relatori e podio • pc portatili • schermo plasma 42" 16:9 coll. pc • stampante laser • impianti luce per ogni tipo di evento o concerto • impianti multimediali • lavagna a fogli mobili • schermi per retroproiezione • impianti per votazione elettronica • radiomouse • sistema elettronico rilevamento ecm • effetti speciali • 6 cabine di traduzione simultanea a infrarossi • sala regia.

Audio riproduzione audio di ogni tipo di supporto (cd, mc, minidisc, audio su pc) • microfoni a filo e radiomicrofoni, lavalier e headset • impianto audio completi di mixer (casse audio + amplificatore) • ripetizione segnali audio video in ogni sala • canali audio per diffusione sonora di musica • registrazione audio digitale • impianto completo di amplificazione audio per ogni tipo di evento • audioconferenza • mixer live per regia • assistenza tecnica dedicata • impianto tipo Surround per proiezioni cinematografiche.



Video riproduzione video di ogni tipo di supporto • videoproiettore • 1 schermo 5x4, 2 schermi 3x3
• videoproiettore con schermo olografico • distributore segnali audio videoproiettore • distributore
segnali vga • switcher vga • monitor plasma ris. 852X680 • proiettori da 500 W per ripresa video
• riprese e regia video con più telecamere e registrazione videodigitale • tv a circuito chiuso •
videoconferenza • assistenza tecnica dedicata.

Servizi di postproduzione standard digitale con camcorder prosumer • trasferimento e finalizzazione

su supporto digitale, su cassette MiniDV o dvd • montaggio, post-produzione audio e video
• titolazioni e grafica • duplicazione • archiviazione del materiale con possibilità di consultazione •
promozione e pubblicazione sul canale web mediadigitale.com.

Allestimenti scenografici per eventi, feste, spazi espositivi (anche per autovetture) • cartellonistica
e segnaletica • decorazioni artistiche floreali a cura dell'équipe di floral designer dell'Atelier di Lisa
Bini • scenografie personalizzate.

Dopo quattro anni di restauro è stato appena restituito all'antico splendore il celebre "Salone delle Feste", di cui nei secoli hanno parlato scrittori, poeti e ambasciatori, uno spazio ipogeo di grandi dimensioni, in grado di ospitare oltre 1000 persone.

Esperti, ingegneri, architetti e tecnici multimediali hanno curato in ogni dettaglio la progettazione e l'esecuzione del restauro di questo splendido spazio museale, all'interno di una dimora storica, che per capienza, per requisiti e per eleganza non ha paragoni. Dopo quattro anni di lavori, la Sala delle Muse è oggi in grado di rispondere alle esigenze di imprese e istituzioni, fornendo servizi specifici anche per i grandi meeting (oltre 1000 persone), in un contesto storico, culturale e artistico senza uguali.

L'intervento è frutto di una precisa esigenza: recuperare un ulteriore volume pensato come quadreria, ma anche come sala per conferenze, grandi eventi e occasioni di convivialità. La parte tecnica e di progettazione strutturale è stata seguita da ingegneri esperti del Politecnico di Milano. Il progetto della Sala, situata sotto l'atrio di Villa San Carlo Borromeo, è un intervento di grande importanza, dove la dimensione più interessante è l'elemento modulare della copertura, costituita da una struttura reticolare spaziale, semplice e riproponibile.

È stato necessario scavare sotto l'attuale superficie dell'atrio per circa 14 metri in profondità fino a ottenere una grande sala di oltre 1700 mq, con pochi pilastri centrali che ne consentono la fruibilità nel pieno rispetto della storia. La forma "scatolare" della Sala nasce dalla tecnica costruttiva delle palificazioni perimetrali, pensata per salvaguardare il soprastante palazzo, seguita da scavi e sottomurazioni che hanno consentito di costruire "dall'alto verso il basso" senza toccare la pavimentazione dell'atrio soprastante e senza mai interrompere l'attività congressuale e di hôtellerie della Villa. Lo spazio risulta leggero e arioso, nonostante la componente ipogea, grazie, appunto, alla struttura reticolare in acciaio che sostiene l'atrio soprastante senza l'ausilio di ulteriori colonne a interrompere l'area dell'intero vacuum (36mx17m);



La Galleria del bello

l'utilizzo del vetro a delimitazione del ballatoio interno rende l'intero spazio permeabile allo sguardo, da qualsiasi punto della Sala.

All'interno di questo progetto di restauro, è stata adottata una soluzione di pavimentazione lignea di circa 1400 mq che rispondesse a specifici criteri in termini di performance acustica e di isolamento del sottofondo. Il prodotto, selezionato e adattato alle specifiche caratteristiche tecniche richieste dal tipo di intervento, è stato un Plank in

rovere leggermente sbiancato, che ricorda il colore della rovere fresca appena tagliata, con una finitura estremamente naturale e vellutata, ma ad alta resistenza.

L'impiego di leggeri pannelli fonoassorbenti ha consentito la creazione di un peculiare soffitto "a onde". Grazie a questi pannelli, applicati anche sulle pareti verticali, si ha un'acustica perfetta che, accanto a un approfondito e ricercato studio dell'illuminazione, crea un ambiente perfetto per congressi, spettacoli, concerti.

La polifunzionalità della sala è supportata dall'avanzata tecnologia: oltre all'accesso a internet con sistema via cavo e wi-fi, grazie all'utilizzo della domotica gli impianti tecnologici di illuminazione e di controllo del clima sono gestibili attraverso un comando touch screen, completamente centralizzati, automatizzati e remotizzati. Nel concept del progetto è previsto l'utilizzo delle tecnologie più avanzate, come LED, sistemi BUS, fibre ottiche per la comunicazione, proiezioni olografiche su pannelli di plexiglass polarizzato. Per i congressi, la Sala delle Muse offre un sistema di traduzione simultanea in sei lingue e funzioni avanzate di regia; per i concerti è possibile gestire una parte live tramite connessioni sul palco; eventuali proiezioni cinematografiche sono supportate dal sistema audiovisivo Dolby Digital.

Villa San Carlo Borromeo, nell'arco di più di trent'anni, è stata oggetto di un imponente restauro che ha rispettato rigorosamente la memoria, la storia, la cultura, l'arte espresse in questa dimora storica. Questi interventi mirati hanno avuto il pregio di restituire la Villa (12.000 mq soltanto il fabbricato centrale) al suo splendore originario. Sessanta tra camere e suite, con affreschi murali, opere d'arte e mobili antichi, soffitti a cassettoni affrescati, impianti tecnologici e telematici per un risultato unico e ineguagliabile.

Ogni elemento è stato selezionato e definito in ciascun dettaglio: un esempio straordinario non solo di recupero, ma di vera e propria valorizzazione di un bene, che diviene oggi l'icona del secondo rinascimento, il salotto intellettuale, imprenditoriale e finanziario di Milano, il palazzo del turismo culturale e artistico.

LA SALA DELLE MUSE